

I fratelli Salvatore di **Vampire Diaries** su **Mya** dichiarano guerra agli eredi di casa Cullen di **Twilight**. Chi la spunterà?

L'HA SCRITTO: Alessandra De Tommasi

NUOVO IN TV
VAMPIRE DIARIES

In onda su: Mya - mercoledì ore 21:50 (stagione 1 dal 3 febbraio)



Vade retro, **Twilight!**

Amore al primo morso: siamo letteralmente invasi dai vampiri. Sono esseri superiori, quasi invicibili e tremendamente affascinanti fino a diventare letali. Tra di loro non esiste alcun senso di solidarietà anzi impazza una singolare e surreale competizione che tocca il piccolo e il grande schermo.

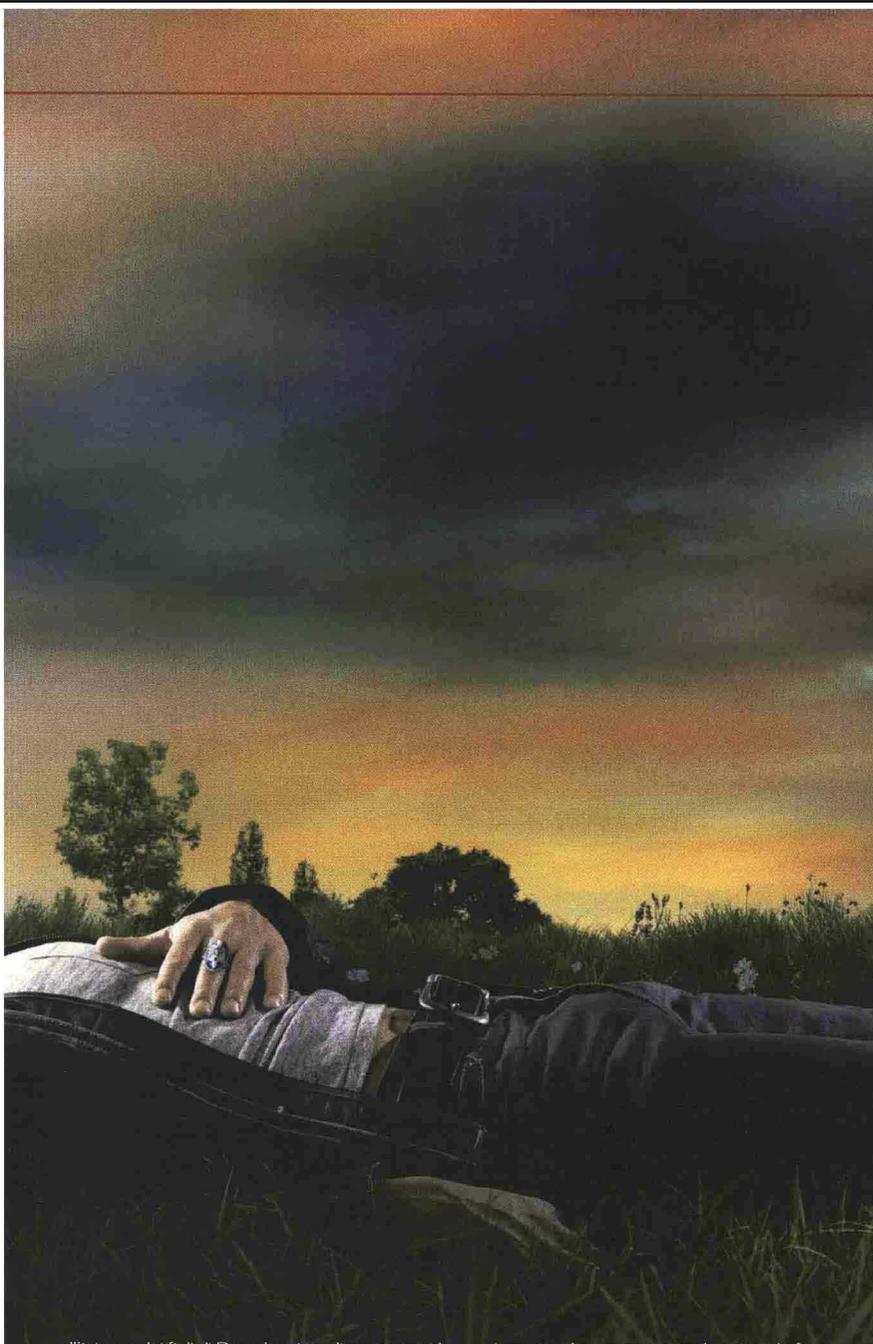
Red passion

Stephen Moyer, alias **Bill** di **True Blood**, aveva già dichiarato che **Twilight** è come "la *Diet Coke* del genere vampiresco". **Paul Wesley**, che interpreta **Stefan** in **Vampire Diaries**, ha rincarato la dose: «Non conosco questa saga

e non m'interessa se i film hanno qualche punto di contatto con il nostro telefilm». Sempre a *The Insider* il creatore della serie Kevin Williamson (noto come "papà" di *Dawson's Creek*) ha aggiunto che almeno i suoi non morti «hanno i denti». Per rafforzare il concetto nel quarto episodio della prima stagione Damon (il fratello succhiasangue cattivo della serie tv a cui dà il volto l'ex naufrago di *Lost* Ian Somerhalder) legge il primo libro della quadrilogia scritta da Stephenie Meyer e lo considera poco realistico. Innanzitutto non capisce cosa ci sia di attraente in Bella e come mai i vampiri a Forks brillano e gironzolino al sole senza bruciarsi. La scrittrice Lisa Jane Smith (autrice della serie letteraria *Il diario del vampiro*, edito in

Italia da Newton Compton) si è limitata a dire a MTV di essere sovranamente indifferente agli altri bestseller dai canini aguzzi perché successivi al suo. Ha una tale sicurezza in se stessa da non sentire neppure la necessità di supervisionare il telefilm in onda su The CW in America e su Mya in Italia. Nel frattempo si parla di una resurrezione di *Moonlight*, la serie con Alex O'Loughlin, che inizialmente avrebbe dovuto chiamarsi proprio *Twilight*. Queste (e molte altre) frecciate tra gli artisti dei vari progetti rosso-sangue vogliono rivendicare un rivolo di originalità nel filone attualmente più prolifero in circolazione. Le abbiamo riassunte proprio per dare un'idea della guerra fredda in atto

the Vampire Diaries



all'interno dei figli di Dracula prima di raccontarvi le vicende ambientate a Fell's Church, una cittadina all'apparenza tranquilla, ma che invece "cova" in seno ogni tipo di creatura bizzarra.

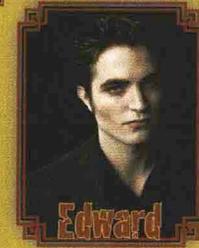
Parenti serpenti

La versione di Caino e Abele con i canini affilati si chiamano Damon e Stefan Salvatore. Sono due fratelli aristocratici vissuti nel 1800 innamorati perdutamente della stessa donna, Katherine, che ha scelto la morte piuttosto che uno dei due come compagno di vita. Questa tragedia ha incrinato irrimediabilmente i loro rapporti decretando un allontanamento definitivo anzi eterno. L'amata, infatti, ha trasformato entrambi in vampiri condannandoli ad una notte senza fine. Damon ha seguito la strada maestra del Male, mentre Stefan ha imboccato l'impervio sentiero del Bene. Le

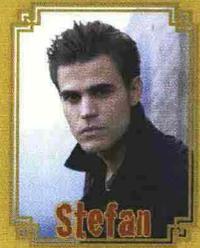
loro vite s'incrociano quando entrambi fanno ritorno "a casa" per seguire un richiamo più potente della vita stessa, quello dell'Amore. Il passato torna a ripetersi perché Elena (Nina Dobrev), una delle cheerleader del liceo locale, assomiglia inquietantemente a Katherine e risveglia nei due istinti e passioni mai sopite. Stefan decide di frequentare la stessa scuola della ragazza per starle vicino, ma ben presto nei dintorni si verificano delitti inquietanti, inizialmente attribuiti ad animali vampiro sa invece che dietro gli omicidi brutali si nasconde il morso del fratello. «Avevo un piano - racconta Stefan - volevo cambiare chi ero, diventare qualcuno senza passato, qualcuno vivo». Purtroppo Damon rende questo piano del tutto irrealizzabile e si diverte a sottolinearlo: «Il massimo per avvicinarli

the twilight saga VS the Vampire Diaries

Lui



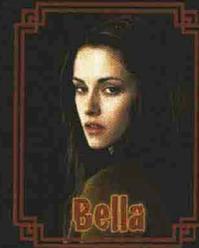
Edward



Stefan

Immortali, tormentati e sensibili: entrambi questi vampiri sono vegetariani e con una coscienza

Lei



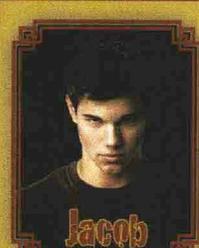
Bella



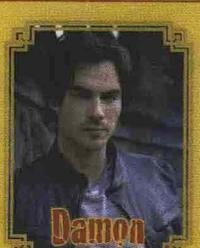
Elena

Riservate, forti e intraprendenti, non temono la morte né i morsi pur di star accanto al loro amato

L'altro



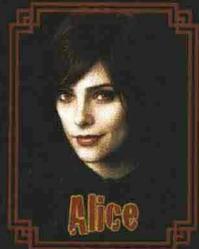
Jacob



Damon

Sia il licantropo buono che il vampiro malvagio mettono i bastoni tra le ruote alla lovestory principale

L'amica



Alice



Bonnie

La vampira e la discendente delle streghe vedono il futuro e lo mettono al servizio del Bene con lealtà

all'umanità è farla a pezzi e nutrirtene». E come se non bastasse lo trapassa con un sguardo glaciale e beffardo: «Sei morto, bello; rassegnati!».

L'unico ad essere a conoscenza della vera natura dei due è Zach, il loro nipote, che ospita Stefan e al tempo stesso tenta di dissuaderlo dal restare o prova invano a tendere insidiosi tranelli a Damon. I vampiri della serie hanno i denti affilati e sono dotati di poteri di rigenerazione, di veggenza e di persuasione, sono veloci e quasi indistruttibili e in grado di esporsi alla luce del sole grazie ad un anello che impedisce loro di diventare polvere. Non possono entrare in una casa se il proprietario non li invita a varcare la soglia eppure riescono a dormire, anche se Stefan nel suo diario racconta di non sentirsi in grado di sognare. L'abitudine di affidare i pensieri più nascosti alla penna lo accomuna ad Elena, che ha perso i genitori da quattro mesi e trascorre il tempo libero vicino alla loro tomba prendendo nota della propria agonia. La zia con cui vive è giovane e inesperta, quindi tocca a lei il compito di arginare il ribelle fratello minore Jeremy (che nel libro è una sorella), che va a letto con una ragazza più grande (fidanzata con il figlio del sindaco), mentre si sballa con droga e alcool, si dà alle risse e salta le lezioni. Per fortuna la protagonista può contare sull'aiuto della miglior amica, Bonnie, discendente delle streghe di Salem e per questo dotata di poteri paranormali. A complicarle la vita, invece, ci pensa Matt, suo ex ragazzo e ora buon amico, ancora innamorato di lei e quindi geloso del rapporto con Stefan. Damon nel frattempo flirta con Caroline, un'altra amica di Elena, per poter controllare più da vicino il fratello e la ragazza. Questi "nuovi" vampiri sono affamati e pericolosi, ma a sta a voi decidere se farli entrare in casa o lasciarli sull'uscio. Se decidete, invece, di seguirli, vi aspetta un viaggio di sola andata...

5 Buone (?) ragioni

Ecco le cinque ragioni che secondo il New York Post spiegherebbero la superiorità di Vampire Diaries rispetto alla saga di Twilight.

1. È arrivato prima: la saga di L.J. Smith è iniziata nel 1991 mentre Stephen Meyer ha pubblicato Twilight 14 anni dopo.
2. È sanguinolento e pieno di omicidi: più in linea con la tradizione horror.
3. Questi vampiri sexy fanno sesso sul serio: Twilight è considerata una storia fantasy sull'astinenza, mentre il telefilm evita ogni innocenza.
4. Elena è una ragazza indipendente: Bella è invece una tavola bianca su cui ogni giovane donna può proiettare le proprie fantasie.
5. Se ami Twilight, la serie tv fa la parte del brutto anatroccolo: a chi non piace stare dalla parte dei più deboli? In attesa del ritorno su grande schermo di Bella ed Edward, ci si consola con questo telefilm.

68



Com'è andata? Erano simpatici?» Non riesco a fare due passi fuori dalla *conference room* (sì un po' me la tiro...) che vengo subissato dalle domande dei miei colleghi. D'altronde è inutile girarci intorno: **Vampire Diaries** è uno dei telefilm evento della stagione e ovviamente grande è la curiosità di conoscere i protagonisti del *teendrama* che segna il ritorno alla tv di **Kevin Williamson** il creatore di **Dawson's Creek**. L'occasione è la trasvolata oceanica di **Nina Dobrey (Elena)** e **Paul Wesley (Stefan)** la relativa disponibilità a rilasciare qualche intervista alla stampa europea. E quanto a disponibilità non c'è dubbio che i due ne dimostrano moltissima come potete vedere voi stessi leggendo il resoconto della nostra chiacchierata telefonica...
P.S.: è vero manca l'ex **Lost Ian Somerhalder** ma la perfezione, si sa, non è di questo mondo...

Come è Londra? E' la prima volta per voi nella capitale britannica?

Paul: io c'ero stato una volta da piccolo con i miei. Per Nina è la prima volta invece.
Nina: sì è la prima volta qui in Inghilterra ed è bellissimo.

Come avete affrontato il vostro ruolo? Conoscevatelo già i libri?

Paul: non conoscevo i libri ma prima di iniziare la ripresa del pilot, me li sono letti in modo da dare sostanza e credibilità al mio personaggio.
Nina: conoscevo i libri ma non approfonditamente. Diciamo che li ho scoperti "lavorandoci sopra".

E' diverso il personaggio che tu interpreti da quello che ti eri immaginata leggendo il libro?

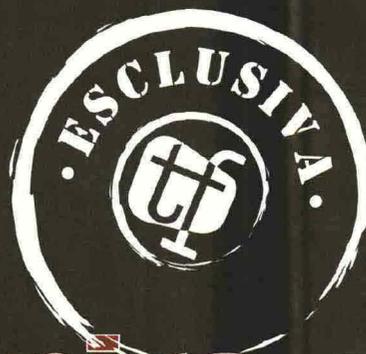
Nina: sì il mio è molto diverso nel libro Elena è una tipica teenager americana perfettina, e pure bionda, mentre nel telefilm è un personaggio più vulnerabile con cui gli spettatori possono

tf Telefilm
MAGAZINE

L'attesa è finita: **Vampire Diaries** è arrivato in Italia, su Mya per la precisione. In anteprima ed in esclusiva diamo la parola ai due protagonisti della serie: **Nina Dobrey e Paul Wesley**

INTERVISTA DI: Giorgio Baracco

INTERVISTA
VAMPIRE DIARIES



Il vampiro e la sua bella

identificarsi.

C'è una qualche sorta di competizione tra voi e gli attori di True Blood in termini di icone vampiriche?

Paul: no, non c'è nessuna competizione né con Twilight né con True Blood perché il nostro telefilm è un prodotto molto diverso. Intendiamoci: voglio che Vampire sia un prodotto di successo quindi, in un certo senso, mi lusinga essere paragonato a due "mostri sacri" come True Blood e Twilight, ma la realtà è che le differenze sono maggiori delle analogie: il primo è un telefilm con un linguaggio e un target molto diversi dal nostro, mentre Twilight beh è un film mentre noi siamo una serie tv.

Come è girare in Georgia lontano dalle mille luci di Hollywood? Vi trovate bene?

Paul: ha i suoi lati negativi e quelli positivi: quelli positivi sono la tranquillità e il fatto di potersi concentrare sul lavoro; quelli negativi beh sono

riassumibili nel fatto che ogni tanto un po' di movimento in più non guasterebbe... In ogni caso per noi è strano perché siamo cresciuti in grandi città e vivere in un piccolo centro è un'esperienza inedita... Per quanto mi riguarda non posso però lamentarmi perché Monroe è abbastanza vicino a New York da dove provengo.

Entrambi siete figli di immigrati, come avete vissuto questa condizione durante l'adolescenza? Vi ha pesato in qualche modo?

Paul: Di particolare abbiamo avuto il fatto di essere cresciuti parlando un'altra lingua, un fatto che per quanto mi riguarda mi ha aiutato moltissimo soprattutto ad interpretare un personaggio come Stefan perché mi ha fatto vivere dal "di dentro" l'esperienza del diverso, del reietto, del vampiro...

Sareste amici rispettivamente di Elena e Stefan?

Nina: direi di sì Elena è una ragazza simpatica, intelligente tutt'altro che perfetta certo, ma proprio per questo molto normale.

Domanda da un milione di dollari: usciresti con un ragazzo come Stefan?

Nina: sì ma solo se mi mordersse...

Paul: io ci uscirei (ride)

C'è un particolare messaggio che Vampire Diaries cerca di veicolare?

Paul: non so se si può chiamare messaggio ma il fatto che molti personaggi nella serie abbiano problemi e difficoltà ma cerchino in tutti i modi di migliorarsi e di andare avanti può essere di esempio e stimolo per il pubblico di giovani e giovanissimi che ci guarda...

Ok grazie mi auguro di vederci presto di persona, magari al Telefilm Festival di Milano...

Nina/Paul: sarebbe fantastico! L'Italia è un paese bellissimo speriamo di vederci presto!